

● UNA APP PER IL MONITORAGGIO DI *H. HALYS*

# Ritrovata cimice asiatica a Bari, le colture più a rischio

di V. Cavalieri, V. Mazzoni  
L. Maistrello

**L**a cimice asiatica *Halyomorpha halys* Stål, 1855 (*Heteroptera*, *Pentatomidae*) è una specie polifaga, originaria dell'Asia orientale ed è responsabile di gravi danni a colture frutticole, ortive e ornamentali. In Italia è stata rinvenuta per la prima volta nel 2012 in Emilia-Romagna (Maistrello et al., 2014; 2016) ed è attualmente presente in tutte le regioni del Nord e in espansione verso il Centro e Sud della Penisola, incluse Sicilia e Sardegna (Maistrello et al., in stampa).

Sia gli adulti che i giovani si nutrono di tutte le parti epigee delle piante ospiti prediligendo soprattutto frutti e semi. In Emilia-Romagna ha colpito diversi frutteti con gravi danni su pero, divenendo fitofago chiave della coltura a pochissimi anni dalla sua prima scoperta nel territorio (Maistrello et al., 2017). In Pianura Padana compie due generazioni l'anno e studi sulla biologia hanno dimostrato un potenziale riproduttivo assai elevato in annate climaticamente favorevoli (Costi et al., 2017). Inoltre, la cimice crea disagi in ambienti urbani in quanto ha l'abitudine di svernare all'interno di edifici.



In Puglia la prima segnalazione di *H. halys* risale al 2016, seguita da ulteriori ritrovamenti negli anni successivi

Dopo una prima segnalazione nel 2016 e una successiva nel corso di quest'anno, è stata inviata una comunicazione all'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia dopo il ritrovamento di alcuni esemplari a diversi stadi biologici di *H. halys*, o cimice asiatica. Pesco, ciliegio, albicocco, agrumi, olivo e pomodoro potrebbero essere le colture più a rischio

**I danni causati dalle punture della cimice riguardano: cascola, deformazione e decolorazione dei frutti, depressioni, aree necrotiche, suberificazioni, deliquescenza della polpa** (Bariselli et al., 2016; Maistrello et al., 2017).

A seguito del ritrovamento di alcuni esemplari di diversi stadi biologici (1 neanide, 2 ninfe e 2 adulti) in ambiente urbano a Bari, è stata inviata comunicazione all'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, dove **le colture più a rischio potrebbero essere pesco, ciliegio, albicocco, agrumi olivo e pomodoro**. In realtà, la prima segnalazione di *H. halys* in Puglia risale al 2016 nei pressi della stazione ferroviaria di Barletta (Maistrello et al., in press) seguita, recentemente da altre segnalazioni, una a Bari (2017) e l'altra di nuovo a Barletta nel 2018 (Maistrello, comunicazioni personali) e una terza sempre a Bari nel 2018 (su «BugMap»). Il numero crescente di questi ritrovamenti rende necessario un piano di monitoraggio per valutare questa nuova minaccia che si aggiunge alle già gravi problematiche fitosanitarie che gli agricoltori pugliesi stanno affrontando in questi anni.

Al fine di facilitare la raccolta di segnalazioni sulla presenza della cimice asiatica in Italia, la Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige ha sviluppato da tempo l'app «BugMap», a cui i cittadini sono invitati a mandare segnalazioni fotografiche per il primo riconoscimento degli esemplari (<https://meteo.fmach.it/meteo/bugMap.php>).



Danni da *H. halys* su pera. Foto V. Mazzoni

**Vincenzo Cavalieri**

Cnr - Istituto per la protezione sostenibile delle piante, Bari

**Valerio Mazzoni**

Centro di ricerca e innovazione

Fondazione Edmund Mach

San Michele all'Adige (Trento)

**Lara Maistrello**

Dipartimento di scienze della vita

Università di Modena e Reggio Emilia

**V** Per commenti all'articolo, chiarimenti o suggerimenti scrivi a: [redazione@informatoreagrario.it](mailto:redazione@informatoreagrario.it)

Questo articolo è corredato di bibliografia/contenuti extra. Gli Abbonati potranno scaricare il contenuto completo dalla Banca Dati Articoli in formato PDF su: [www.informatoreagrario.it/bdo](http://www.informatoreagrario.it/bdo)

# Ritrovata cimice asiatica a Bari, le colture più a rischio

## BIBLIOGRAFIA

Bariselli M., Bugiani R., Maistrello L. (2016) - Distribution and damage caused by *Halyomorpha halys* in Italy. EPPO Bulletin 46: 332-334.

Costi E., Hays T., Maistrello L. (2017) - Biological parameters of the invasive brown marmorated stink bug, *Halyomorpha halys*, in southern Europe. Journal of Pest Science, 90: 1059-1067. doi: 10.1007/s10340-017-0899-z

Maistrello L., Dioli P., Vaccari G., Nannini R., Bortolotti P., Caruso S., Costi E., Montemurri A., Casoli L., Bariselli M. (2014) - Primi rinvenimenti in Italia della cimice esotica *Halyomorpha halys*, una nuova minaccia per la frutticoltura. Atti Giornate Fitopatologiche vol. 1: 283-288.

Maistrello L., Dioli P., Bariselli M., Mazzoli L., Giacalone-Forini I. (2016) - Citi-

zen science and early detection of invasive species: phenology of first occurrences of *Halyomorpha halys* in Southern Europe. Biological Invasions, 18 (11): 3109-3116. doi: 10.1007/s10530-016-1217-z

Maistrello L., Vaccari G., Caruso S., Costi E., Bortolotti S., Macavei L., Foca G., Ulrici A., Bortolotti P.P., Nannini R., Casoli L., Fornaciari M., Mazzoli G.L., Dioli P. (2017) - Monitoring of the invasive *Halyomorpha halys*, a new key pest of fruit orchards in northern Italy. Journal of Pest Science, 90: 1231-1244. doi:10.1007/s10340-017-0896-2

Maistrello L., Dioli P., Dutton M., Volani S., Pasquali S., Gilioli G. (2018) - Tracking the spread of spread of sneaking aliens by integrating crowdsourcing and spatial modelling: the Italian invasion of *Halyomorpha halys*. BioScience, doi:10.1093/biosci/biy112.

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.